

M.M. no. 110 concernente la richiesta di un credito di fr. 340'000.- per la sistemazione degli uffici al terzo piano di Palazzo Marcacci e il trasferimento dell'ufficio controllo abitanti al Centro di Pronto Intervento (CPI)

Locarno, 3 febbraio 2004

Al Consiglio Comunale

Locarno

Signori Presidente e Consiglieri Comunali,

1. Premessa

Sulla scorta della regionalizzazione degli sportelli LAPS, già avvenuta a partire dal 1° gennaio 2003 e delle future regionalizzazioni previste per i servizi AVS e stato civile, si impone una ristrutturazione degli uffici di Palazzo Marcacci in modo da offrire a chi vi opera e a chi vi accede gli spazi e la discrezione necessaria per le attività che vi si svolgono.

In questo senso abbiamo predisposto affinché il III piano di Palazzo Marcacci sia destinato completamente agli sportelli LAPS e AVS e che l'ala est e sud-est del secondo piano, quindi compresa anche la saletta delle riunioni, sino all'attuale ufficio di stato civile, sia destinata all'ufficio di stato civile regionale per il quale la Città è stata chiamata a fungere da polo regionale.

Vale qui la pena ricordare che dal 1° gennaio 2003, stante la Legge sull'armonizzazione ed il coordinamento delle prestazioni sociali (LAPS), l'ufficio sociale della Città copre le necessità di 47 Comuni per un totale di 45'397 persone con l'apertura annua di ca. 700 pratiche per ognuna delle quali il Cantone riconosce alla città un indennizzo di fr. 200.-, importo che serve a coprire il personale supplementare che il Comune ha dovuto assumere per far fronte ai compiti derivanti dalla regionalizzazione di questo servizio.

Per quanto attiene alla regionalizzazione AVS il comprensorio che il Comune polo dovrà servire sarà verosimilmente più ridotto di quello LAPS.

Si presume tuttavia che la regionalizzazione di questo servizio non entri in funzione prima del 1° gennaio 2005.

Per lo stato civile il Consiglio di Stato ha già definito gli 8 circondari. In quest'ambito Locarno è già stato indicato quale Comune polo di circondario.

I rapporti con il Cantone saranno tuttavia differenti rispetto a quelli già in atto con la LAPS in quanto la Commissione della legislazione proporrà prossimamente al Gran Consiglio che sia il Cantone ad assumersi la gestione del servizio.

Locarno, quindi, in quanto Comune polo, sarà chiamato a mettere a disposizione unicamente gli spazi nei quali opereranno i funzionari cantonali.

I contatti con i responsabili del Cantone sono già stati presi e l'ufficio regionale di stato civile è stato individuato, come già precisato, al II piano di Palazzo Maracci.

Per la messa a disposizione di questo ufficio non necessitano particolari interventi.

Il Cantone provvederà alla messa a disposizione del mobilio e a tutte le spese che concernono l'archiviazione dei registri.

Come già precedentemente segnalato la riorganizzazione dei servizi sociali e di stato civile, che vengono mantenuti a Palazzo Marcacci, comporta lo spostamento dell'ufficio controllo abitanti al CPI.

Abbiamo pensato di trasferire questo servizio poiché opera in stretto contatto con i servizi di polizia comunale, ricavando gli spazi necessari al II piano del CPI.

2. Descrizione degli interventi

a) *gli interventi a Palazzo Marcacci*

Per soddisfare alle esigenze dianzi citate saranno messi in opera i seguenti lavori e sistemazioni:

- **opere di demolizione e smontaggi.** È previsto di liberare completamente tutti i locali, di conseguenza:
 - saranno smontati tutti i soffitti ribassati compresa l'intelaiatura, gli allacciamenti elettrici, corrente forte e debole, nonché le lampade; è pure prevista l'asportazione di tutto il rivestimento dell'impalcato ligneo composto da intonaco su cantinelle. Questa operazione permetterà la posa di un soffitto resistente al fuoco a protezione delle travi portanti di legno.
 - saranno eseguite le scanalature e brecce per la messa in opera del nuovo impianto elettrico e la predisposizione di un futuro trattamento dell'aria.
 - verrà messo fuori esercizio il WC, saranno quindi tolti gli apparecchi ed eliminate le condotte sanitarie e di scarico.
 - l'impianto di riscaldamento sarà adattato alla nuova disposizione dei locali, saranno quindi smontati i corpi riscaldanti.
 - è previsto lo smontaggio di tutte le pareti modulari e la demolizione della parete di cotto che separa il servizio igienico dall'ufficio.
 - saranno asportati tutti i rivestimenti dei pavimenti.
- **lavori di sistemazione.** Le nuove opere saranno eseguite in funzione delle esigenze logistiche e tecniche richieste, in tal senso saranno predisposti i seguenti lavori:
 - posa di un rivestimento F60 a protezione dell'impalcato tra terzo piano e sottotetto;
 - esecuzione del nuovo impianto elettrico, corrente forte, telefonia e informatico. Sarà pure predisposto l'allacciamento dei rivelatori di fumo mediante la posa dei tubi vuoti. L'impianto vero e proprio sarà eseguito in un secondo tempo;
 - adattamento dell'impianto di riscaldamento alla nuova disposizione dei locali.
 - posa delle nuove separazioni con elementi prefabbricati;
 - posa del nuovo soffitto ribassato compresa la posa e allacciamento delle lampade;
 - esecuzione dei nuovi rivestimenti dei pavimenti;
 - posa di porte T30 secondo le direttive di protezione contro gli incendi;
 - come precedentemente detto, saranno eseguiti, nelle murature portanti, i risparmi necessari per l'eventuale installazione di un impianto di trattamento dell'aria. In tal modo si vogliono evitare in futuro interventi incisivi che comporterebbero notevoli disagi nello svolgimento del lavoro;
 - nelle opere di sistemazione sono inclusi i trattamenti delle superfici con i tinteggi delle pareti di tutto il piano.

Facciamo presente che per la protezione antincendio saranno eseguite unicamente le opere relative la protezione della soletta tra terzo piano e sottotetto, quelle riguardanti la compartimentazione (porte T30) e la predisposizione (tubi vuoti) dell'impianto di rivelazione fumo.

Per la ventilazione degli uffici saranno eseguiti i risparmi nelle murature portanti in modo che in futuro non si debba più intervenire con opere di demolizione; temporaneamente questi fori saranno chiusi con componenti resistenti al fuoco.

Stima dei costi

I costi d'intervento per le opere di cui sopra si possono riassumere:

• opere di demolizione e smontaggi	Fr.	7'000.--
• opere da impresario costruttore	Fr.	10'000.--
• protezione F60 impalcato terzo piano / sottotetto	Fr.	25'000.--
• esecuzione impianto elettrico compreso lampade	Fr.	46'000.--
• adattamento impianto di riscaldamento	Fr.	7'000.--
• fornitura e posa pareti modulari	Fr.	45'000.--
• fornitura e posa porte T30	Fr.	14'000.--
• fornitura e posa soffitto ribassato	Fr.	16'000.--
• fornitura e posa rivestimento pavimenti	Fr.	28'000.--
• opere da pittore e verniciatore	Fr.	15'000.--
• diversi e imprevisi	Fr.	12'000.--
• onorari	Fr.	23'000.--
• IVA (0,76 %) imp. arrotondato	Fr.	22'000.--
• TOTALE	Fr.	300'000.--

Il fatto di essere all'interno di uno stabile antico più volte rimaneggiato, che si lavora al terzo piano per cui il materiale dovrà essere portato a mano, che la superficie interessata alla ristrutturazione, escluso l'atrio, è di oltre 160 mq e che lo stabile dovrà rimanere in esercizio, sono fattori che incidono notevolmente sui costi di ristrutturazione. Abbiamo inoltre previsto un'esecuzione a tappe, intervenendo dapprima con la sistemazione degli spazi attualmente occupati dal controllo abitanti, in modo da assicurare la continuità dell'operatività negli sportelli LAPS e AVS, in seguito quelli occupati da questi ultimi.

Per l'arredamento si farà capo a quello esistente, eventuali acquisti saranno inseriti nei conti ordinari.

b) gli interventi al Centro di Pronto Intervento

Come detto, l'ufficio controllo abitanti occuperà parte degli uffici della polizia, più precisamente l'angolo sud ovest dello stabile. Verrà semplicemente estrapolata, mediante la posa di una porta, la superficie richiesta.

Con la posa di pareti prefabbricate verrà realizzato l'ufficio del capo servizio che fungerà anche da sala riunioni.

Gli attuali sportelli non subiranno modifiche.

Gli impianti, ventilazione, illuminazione, controllo accessi, rivelatori incendio, ecc. saranno adattati alla nuova disposizione.

Stima dei costi

Per questi interventi si stima:

• pareti modulari, porte e chiusure	Fr.	16'000.--
• adattamento impianti elettrici e di sicurezza	Fr.	4'000.--
• adattamento impianto di ventilazione	Fr.	2'000.--
• tende parasole	Fr.	2'000.--
• arredamento	Fr.	1'000.--
• diversi e imprevisi	Fr.	6'000.--
• onorari	Fr.	5'000.--
• IVA (0,76 %) imp. arrotondato	Fr.	4'000.--
• TOTALE	Fr.	40'000.--

3. Conclusioni

Il vostro Municipio si è trovato a dover prendere delle decisioni che a medio termine possono soddisfare le necessità contingenti dei progetti di regionalizzazione in atto e di quelli in previsione e che Locarno, da sempre designata Città polo di una vasta regione, non può esimersi dal sostenere.

Quanto proposto con il presente MM potrà permettere l'immediata operatività dei servizi interessati anche se ciò comporta qualche sacrificio negli utilizzi prettamente comunali di Palazzo Marcacci in attesa, a medio-lungo termine, di soluzioni più consone nell'ambito dei progetti tutt'ora allo studio e che non escludono eventuali soluzioni sinergiche coinvolgendo Comune e Cantone.

Visto quanto sopra, ritenute indispensabili le opere di manutenzione proposte, vi invitiamo a voler decidere:

1. è accordato un credito di fr. 340'000.- per lavori di manutenzione straordinaria a Palazzo Marcacci e al CPI;
2. il credito sarà iscritto al capitolo 503.10 "Edifici amministrativi";
3. a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non è utilizzato entro il termine di un anno dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Il Segretario:

Allegati: piani interventi a Palazzo Marcacci e al CPI